



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 449 del 17/05/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 411 del 24/05/2019

Direzione: VI Direzione Ambiente
Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n. **20/2019** a favore della **Ditta GICARB s.r.l.** di Oteri Domenico per lo scarico delle acque reflue industriali e di quelle di dilavamento dei piazzali provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti ENI PV 39406 con servizio di autolavaggio, sito sullo svincolo autostradale S. Filippo del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA l'istanza, trasmessa tramite il SUAP del Comune di Messina, in delega alla CCIAA, con nota protocollo n. 2114 del 29/01/2019, assunta al Protocollo gen. di questo Ente in data 30/01/2019 al n. 2816/19, da parte della **Ditta GICARB s.r.l.** di Oteri Domenico per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 59/13 per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali e di quelle di dilavamento dei piazzali provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti ENI PV 39406 con servizio autolavaggio, sito sullo svincolo autostradale S. Filippo del Comune di Messina;

VISTA l'autorizzazione allo scarico nella rete comunale acque nere, n. 85/S/2015 del 06/07/2015 prot. n.9577/14, delle acque reflue industriali depurate provenienti dall'impianto di autolavaggio presente nel distributore, rilasciata con prescrizioni dall'AMAM S.p.a., che si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. n. 1);

VISTO il successivo N.O. allo scarico dei reflui provenienti dall'autolavaggio recapitanti in pubblica fognatura, rilasciato dall'AMAM con nota protocollo n. 6428 del 08/02/2019;

VISTA l'autorizzazione allo scarico nella rete comunale delle acque bianche, n. 33/S/2015 del 16/07/2015 Rep. N. 2272, delle acque di dilavamento dell'impianto di distribuzione carburanti, rilasciata con prescrizioni dal Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina, che si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. n. 2);

VISTO il parere ambientale, con prescrizioni, all'impianto di trattamento e smaltimento in rete fognaria acque bianche delle acque meteoriche e di dilavamento e acque di prima pioggia, rilasciato dall'Area Tecnica del Dipartimento Ambiente-Sanità del Comune di Messina, protocollo n. 134700 del 02/05/2019 (All. 3);

VISTA la relazione fonometrica per l'impianto di autolavaggio datata 22/01/2019, allegata all'istanza, dalla quale emerge che i limiti previsti nel piano di zonizzazione acustica comunale, nel periodo diurno, vengono rispettati;

RITENUTO che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PRESO che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è

ATTO l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n. 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della **Ditta GICARB s.r.l.** di Oteri Domenico ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) ed e) del D.P.R. n. 59/13 per lo scarico delle acque reflue industriali e di quelle di dilavamento dei piazzali provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti ENI PV 39406 con servizio di autolavaggio, sito sullo svincolo autostradale S. Filippo del Comune di Messina, alle seguenti condizioni:

Art. 1) Il gestore, dovrà ottemperare alle prescrizioni imposte e riportate nelle autorizzazioni allo scarico delle acque nere (All. 1) e delle acque meteoriche e dilavamento (All. 2) e nel parere ambientale (All. 3) in particolare, si fa obbligo di:

- garantire che lo scarico proveniente dall'autolavaggio rispetti i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura;
- effettuare annualmente le analisi delle acque reflue in uscita, prima dell'immissione nella rete fognaria trasmettendo i risultati delle analisi all'AMAM S.p.A., all'ARPA ST di Messina e a questa Direzione;
- controllare l'efficienza dell'impianto di depurazione e, in caso di anomalia, sospendere lo scarico fino al ripristino della normalità;

- conferire gli oli, i grassi ed i fanghi derivanti dal trattamento dei reflui a ditte autorizzate così come previsto dalla normativa vigente;
- provvedere periodicamente alla pulizia delle vasche, con l'asportazione dei fanghi e degli oli ottenuti durante la depurazione del refluo al fine di garantire l'efficienza del sistema di trattamento;
- non immettere nel sistema fognario sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi adette e gli altri insediamenti allacciati. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti.
- mantenere efficiente il sistema di convogliamento e trattamento delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali, prima dell'immissione nella rete comunale delle acque bianche, rispettando i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.
- attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 2) Il gestore dovrà comunicare a questa Direzione, all'AMAM S.p.A. e al Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina le eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche degli scarichi ed eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 3) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 4) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 5) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della **Ditta GICARB s.r.l.** di Oteri Domenico ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) ed e) del D.P.R. n. 59/13 per lo scarico delle acque reflue industriali e di quelle di

dilavamento dei piazzali provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti ENI PV 39406 con servizio di autolavaggio, sito sullo svincolo autostradale S. Filippo del Comune di Messina, alle seguenti condizioni:

Art. 1) Il gestore, dovrà ottemperare alle prescrizioni imposte e riportate nelle autorizzazioni allo scarico delle acque nere (All. 1) e delle acque meteoriche e dilavamento (All. 2), in particolare, si fa obbligo di:

- garantire che lo scarico proveniente dall'autolavaggio rispetti i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura;
- effettuare annualmente le analisi delle acque reflue in uscita, prima dell'immissione nella rete fognaria trasmettendo i risultati delle analisi all'AMAM S.p.A., all'ARPA ST di Messina e a questa Direzione;
- controllare l'efficienza dell'impianto di depurazione e, in caso di anomalia, sospendere lo scarico fino al ripristino della normalità;
- conferire gli oli, i grassi ed i fanghi derivanti dal trattamento dei reflui a ditte autorizzate così come previsto dalla normativa vigente;
- provvedere periodicamente alla pulizia delle vasche, con l'asportazione dei fanghi e degli oli ottenuti durante la depurazione del refluo al fine di garantire l'efficienza del sistema di trattamento;
- non immettere nel sistema fognario sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti.
- mantenere efficiente il sistema di convogliamento e trattamento delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali, prima dell'immissione nella rete comunale delle acque bianche, rispettando i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.
- attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 2) Il gestore dovrà comunicare a questa Direzione, all'AMAM S.p.A. e al Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina le eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche degli scarichi ed eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 3) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 4) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 5) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

- **Si dispone** l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA ST di Messina, al Dip. LL.PP. del

Comune di Messina, alla Polizia Municipale del Comune di Messina e all'AMAM S.p.A. dopo la pubblicazione all' Albo di questo Ente.

- **Si dispone** che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto di distribuzione carburanti e servizio autolavaggio ENI PV 39406 sito sullo Svincolo Autostradale S. Filippo del Comune di Messina.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 15.05.2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì 15.05.2019

II DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia